

COMUNE DI PIANEZZE
Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente :

anno 2014: 2155; anno 2015: 2144; anno 2016: 2173; anno 2017: 2162; anno 2018: 2151.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: VENDRAMIN Luca

Assessore e Vice Sindaco: GUADAGNINI Dario

Assessore: CUMAN Mariella

CONSIGLIO COMUNALE:

Il Sindaco Vendramin Luca è anche Presidente del Consiglio

Consiglieri eletti nel 2014:

- Guadagnini Dario
- Cuman Mariella
- Cuman Luca
- Caron Giacinto
- Zordan Giovanni Bruno
- Carollo Bruna
- Fantinelli Debora
- Pini Maurizio
- Caron Silvana
- Fantinato Martino

Consiglieri in carica nel 2019:

- Guadagnini Dario
- Cuman Mariella
- Cuman Luca
- Caron Giacinto
- Bertollo Alessandro (nomina il 2.03.2017 - surroga del Consigliere Zordan Giordano Bruno)
- Carollo Bruna
- Fantinelli Debora
- Fantinato Martino
- Bertolin Luca (nomina il 2.07.2015 - surroga del Consigliere dimissionario Pini Maurizio)
- Todeschini Piera (nomina il 14.02.2017 - surroga del Consigliere Girardi Samuele che in data 2.03.2017 era subentrato al Consigliere Caron Silvana)

1.3 Struttura organizzativa

Con decorrenza dal 1° gennaio 2019 la struttura organizzativa dell'Ente, come da ultimo definita con DGC n. 62 del 19 dicembre 2019 di modifica del "regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi", prevede la ripartizione degli uffici e dei servizio in n. 2 aree funzionali. Al vertice di ogni area è posto un dipendente di cat. D, titolare di posizione organizzativa (nominato con decreto del Sindaco) che in caso di assenza è sostituito dal Segretario comunale

Attualmente:

- la dotazione organica effettiva prevede:
 - Segretario: n. 1 in convenzione con altri Enti
 - Numero posizione organizzative: n. 2
 - Numero totale dipendenti: n. 10 (di cui n. 2 nominati responsabili di Area/posizione organizzativa)

➤ Gli uffici e i servizi sono così ripartiti:

- **N. 2 Aree Funzionali:**

1. Area Contabile/Amministrativa	2. Area Tecnico/Tributi
UFFICI: Ragioneria – Segreteria- Uffici demografici – Protocollo- Relazioni con il pubblico – Biblioteca SERVIZI - Servizi Finanziari - Trattamento economico e giuridico del personale dipendente - Adempimenti previdenziali e fiscali di collaboratori esterni - Contabilità economica ed I.V.A. - Economato - Cancelleria per uffici comunali - Strumentazione informatica hardware degli uffici - Segreteria, Segreteria del Sindaco - Rapporti con associazioni - Pubblica istruzione, servizi e manifestazioni culturali - Biblioteca civica - Protocollo, Albo Pretorio, relazioni con il pubblico - Demografici - Toponomastica - Polizia mortuaria e concessioni cimiteriali - Manifestazioni locali - Sociali (in collaborazione con L'Unione Montana Marosticense)	UFFICI: Edilizia privata - lavori pubblici – Manutenzioni – Ecologia – Commercio – Tributi SERVIZI - Edilizia pubblica e privata - Urbanistica - Manutenzione patrimonio comunale - Ecologia - Sicurezza del dipendente sul luogo di lavoro - Pulizia locali comunali - autorizzazioni utilizzo locali comunali - Commercio - Protezione civile (in collaborazione con l'Unione Montana Marosticense) -Tributi

1.6 Situazione contesto interno/esterno

Contesto Esterno

- **Area Contabile/Amministrativa:** non si sono verificate particolari criticità. I servizi erogati sono stati di buon livello e non ci sono riscontrate lamentele o segnalazioni da parti dell'utenza.
- **Area Tecnica/Tributi:** alcune criticità si sono verificate a seguito di movimenti franosi verificatisi nel 2014 e di alcuni eventi atmosferici particolarmente rilevanti (neve e/o ghiaccio). Gli interventi sono stati comunque tempestivi.
Si è provveduto a mettere in sicurezza le zone interessate ed a procedere con il ripristino immediato dei luoghi, ove possibile, o ad attivare tutte le procedure di interventi urgenti.
Mentre per quanto riguarda le segnalazioni ordinarie di sistemazioni strade (buche o segnaletica) gli interventi sono stati sempre tempestivi. Per gli altri servizi attinenti l'area (Edilizia privata- commercio – tributi) non ci sono riscontrate lamentele o segnalazioni da parti dei cittadini e, per quanto riguarda l'ufficio tributo, è stato aumentato, nel periodo di scadenza delle imposte, l'orario di apertura dello sportello al fine di garantire la massima collaborazione all'utenza.

Contesto Interno

Nel 2014, all'inizio del mandato amministrativo, gli uffici e i servizi erano suddivisi in tre aree funzionali: Area Amministrativa, Area Contabile e Area Tecnica e la responsabilità dell'Area Amministrativa era assegnata al Segretario comunale.

Nel corso del mandato, l'assenza di alcuni dipendenti e la presenza limitata ad alcuni giorni della settimana del Segretario comunale titolare, in convenzione con altri due enti, hanno richiesto un'intervento di riorganizzazione degli uffici e dei servizi al fine di perseguire una maggiore efficienza nell'ambito dei servizi resi all'utenza e, nel contempo, rendere più funzionale l'organizzazione comunale.

Pertanto dopo una prima fase sperimentale provvisoria, che ha portato ad ottimi risultati, con l'atto deliberativo n. 62/2018 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, con la suddivisione degli uffici e dei servizi in n. 2 Aree funzionali: Area Contabile/Amministrativa e Area Tecnica/Tributi, e assegnando a ciascuna di esse i servizi più attinenti in relazione alle professionalità assegnate e, quindi, perseguendo l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nessuno.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato sono stati modificati e/o adottati i seguenti regolamenti:

Atti approvati dal Consiglio comunale

1. MODIFICA DEL "REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE" (DCC n. 15 del 03/07/2014)
Si è ritenuto opportuno adeguare alcune articoli alle sopravvenute modifiche normative e, in particolare, prevedere nuove modalità di comunicazione/notifica dell'ordine del Giorno del Consiglio comunale (e mail)
2. APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C." (DCC n. 22 del 29/07/2014)
3. REGOLAMENTO SPECIALE PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI. APPROVAZIONE. (DCC n. 35 del 29/07/2014)
4. MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA (DCC n. 46 del 25/09/2014)
Si è ritenuto opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività Amministrativa, eliminare la nomina del Comitato di Gestione in quanto svolge gli stessi compiti della Commissione Consiliare Cultura.
5. MODIFICA AL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEI LOCALI COMUNALI (DCC N. 47 del 27/09/2014)
Si è ritenuto opportuno per migliorare il servizio ai cittadini modificare inserire e/o integrare i seguenti articoli: art. 6 - Utilizzo mail per la richiesta -; art. 7 bis e art. 9 comma 2: Estensione dell'utilizzo anche a soggetti singoli e per attività con finalità lucrative o promozionali;
6. RIAPPROVAZIONE CON MODIFICHE DEL REGOLAMENTO ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E APPROVAZIONE ALIQUOTE DIFFERENZIALI ANNO 2015 (DCC n. 15 del 02/07/2015)
7. MODIFICA AL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) (DCC N. 3 del 25/02/2016)
Si è ritenuto opportuno adeguare il regolamento alle nuove norme introdotte dalla L. n. 16/2014 e ad inserire alcune precisazioni relative alla disciplina sulla tassa rifiuti per una maggiore chiarezza sull'applicabilità del tributo.
8. MODIFICA AL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEI LOCALI COMUNALI. (DCC n. 31 del 28/07/2016)
A seguito di alcune segnalazioni sul non corretto uso dei locali lasciati in condizioni igieniche non idonee per i successivi utilizzi da parte di altri richiedenti, si è ritenuto opportuno inserire una nuova norma che preveda il versamento di un deposito cauzionale a garanzia del corretto uso dei locali nonché rivedere le responsabilità del concessionario.
9. MODIFICA AL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). (DCC n. 12 del 30/03/2017)
Per agevolare gli utenti è stato inserito nel regolamento un articolo che prevede la possibilità di rateizzazione dei pagamenti
10. APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. (DCC n. 28 del 18/05/2017)

Le modifiche si sono rese necessario a seguito dell'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti "a porta a porta" che ha previsto l'eliminazione delle campane stradali

11. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE DI VIA DEL PROGRESSO A MOLVENA.. (DCC n. 50 del 14/12/2017)
Le modifiche si sono rese necessarie per garantire e ridefinire un sistema di gestione e di controllo del centro di raccolta, nel rispetto della nuova normativa vigente e delle criticità gestionali verificatesi nel tempo
12. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO UNICO IN MATERIA DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO. (DCC n. 52 del 14/12/2017)
13. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO INTERCOMUNALE (DCC n. 21 del 29/03/2017)
E' stato necessario procedere alla modificare l'art. 11 del regolamento "Dimissioni e ritiri" in quanto eccessivamente restrittivo e non rispondente alle esigenze delle famiglie
14. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI E PER L'ACCERTAMENTO CON ADESIONE. (DCC N. 25 del 26/04/2018)
15. REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA TRATTENIMENTO. (DCC n. 42 del 27/11/2018)

Atti approvati dalla Giunta comunale

1. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ACCESSO ALL'IMPIEGO PER LA COSTITUZIONE DEI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO DETERMINATO E DI ALTRE FORME DI ASSUNZIONE (DGC n. 36 del 15/05/2014)
Si è ritenuto opportuno procedere ad integrare i requisiti di accesso relativi al profilo professionale B1 – esecutore amministrativo – al fine di poter richiedere e accertare un minimo di competenze dei candidati con riferimento al profilo e al servizio da ricoprire
2. MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (DGC n. 80 del 11/11/2014)
A seguito dell'entrati in vigore delle nuove normative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, i Segretari comunali, sono stati nominati Responsabili dell'anticorruzione e di trasparenza e potrebbe profilarsi un conflitto di interesse con le attività di componente del nucleo di valutazione. Si è ritenuto necessario modificare il regolamento prevedendo la composizione del nucleo avvalendosi di soggetti in posizione di terzietà.
3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. (DGC n. 35 del 16/04/2015.)
4. REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, COMMI 7BIS, 7TER E 7QUATER, DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I – APPROVAZIONE (DGC n. 114 del 03/12/2015)

5. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. (DGC n. 100 del 22/12/2016)
Adeguamento del regolamento alle nuove norme introdotto del D.lgs n. 100/2016
6. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALL'IMPIEGO PER LA COSTITUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO E DI ALTRE FORME DI ASSUNZIONI. MODIFICA DELL'ALLEGATO A "REQUISITI DI ACCESSO ALL'IMPIEGO DALL'ESTERNO"._ (DGC n. 61 del 19/11/2018)
Si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore integrazione dei requisiti di accesso relativi al profilo professionale B1 – esecutore amministrativo – al fine di poter richiedere e accertare un minimo di competenze dei candidati con riferimento al profilo e al servizio da ricoprire
7. MODIFICA DELL'ART. 9 DEL "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" E AGGIORNAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E DELLA DOTAZIONE ORGANICA (DGC n. 62 del 19/11/2018)
Si è resa necessaria modificare l'art. 9 prevedendo i n. 2 aree funzionali (anziché tre): Area Contabile/Amministrativa e Area Tecnica/Tributi al fine di perseguire una maggiore efficienza nell'ambito dei servizi resi all'utenza e, nel contempo, rendere più funzionale l'organizzazione comunale.

2. Attività tributaria

L'art. 1, commi 639-704 della L. 147/2013 ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'IMU, della Ta.r.i. (in sostituzione della Ta.r.es.) e della Ta.s.i. (tassa sui servizi indivisibili).

Per l'Imposta Municipale Propria sperimentale, i cespiti imponibili sono rappresentati dal patrimonio immobiliare insistente sul territorio comunale, con esclusione dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali strumentali, che sono esentati. L'IMU, imposta introdotta a decorrere dal 2012 (art. 13, comma 1, del D.Lgs 201/2011), prevedeva che l'imposizione sulla fattispecie dell'abitazione principale fosse interamente di pertinenza del Comune, mentre per tutte le altre fattispecie (secondo case, fabbricati produttivi, aree edificabili, ecc.) una quota dell'imposta fosse a favore dello Stato. Inoltre le rendite catastali risultavano rivalutate con i coefficienti previsti dalla normativa sull'IMU. Dal 2013 la quota di pertinenza comunale risulta essere costituita, a seguito dell'esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze, dall'imposizione su tutte le altre fattispecie non esenti, con esclusione dell'imposizione relativa ai fabbricati produttivi del gruppo D (con l'eccezione della categoria D/5 - Istituti di credito, cambio ed assicurazione), il cui gettito è di pertinenza statale. Nel periodo preso in considerazione dalla presente relazione, non sono state previste modifiche alle aliquote IMU che coincidono con le aliquote base previste dalla norma. Per l'IMU le aliquote attualmente in vigore sono le seguenti: 0,4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze e 7,6 per mille per le altre fattispecie (aliquote base).

La Ta.r.i. – Tributo comunale sui rifiuti, è stata istituita con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214).

Le principali novità della Ta.r.i. sono:

- il tributo è versato al Comune;
- è prevista la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

La Ta.r.i. si compone di una parte fissa ed una variabile.

La parte fissa è determinata tenendo conto delle componenti del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade, ecc.).

La parte variabile copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

La Ta.s.i. (tassa sui servizi indivisibili) riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività come ad esempio le manutenzioni stradali e l'illuminazione pubblica.

La **Tasi** è pagata da chi **possiede o detiene** a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e con esclusione dell'**abitazione principale a partire dall'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 14 lett. a) e b) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)**;

In caso di **pluralità di possessori o di detentori**, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

In caso di **locazione finanziaria**, la **Tasi** è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto (per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna).

In caso di **detenzione temporanea** di durata non superiore a **sei mesi** nel corso dello stesso anno solare, la **Tasi** è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

Nel caso di **locali in multiproprietà** e di **centri commerciali** integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della Tasi dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

Nel periodo preso in considerazione dalla presente relazione, non sono state previste modifiche all'aliquota Tasi, che coincide con l'aliquota base prevista dalla norma pari allo 0,1 per mille.

Per la T.O.S.A.P., il cespite imponibile è correlato al beneficio economico che il contribuente ritrae dall'utilizzazione del suolo pubblico. L'attività di accertamento è svolta dall'Ufficio Tributi con le risorse umane e gli strumenti tecnici ed informatici a disposizione.

Per l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, è stato rinnovato il contratto con la Società Abaco, concessionaria del servizio di accertamento e riscossione del tributo.

Per l'addizionale Irpef, nel 2015 si è avuto il passaggio dall'aliquota fissa (nel 2014 pari a 0,55%) all'aliquota variabile per scaglioni di reddito:

Lo scaglione fino a 15.000 0,55%

Da 15 a 28.000 0,65%

Da 28.000 a 55.000 0,70%

Da 55.000 a 75.000 0,78%

Oltre i 75.000 0,80%

E' prevista l'esenzione per redditi al di sotto di € 7.500,00.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5500	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	96,38	86,20	81,39	84,76	90,07

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli è previsto dagli articoli 147 e ss.. del TUOERL è così articolato:

(Art. 147)

- controllo di gestione: il controllo viene effettuato infrannualmente, in modo puntuale e sotto la direzione del Segretario Comunale, in sede di verifica/monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi del piano delle performance.
- controllo sugli equilibri: tutte le verifiche contabili sull'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio vengono scrupolosamente eseguiti su ogni capitolo di bilancio dal Responsabile dell'Area Contabile prima della predisposizione dell'atto di "Salvaguardia degli equilibri di bilancio – presa atto del permanere degli equilibri" adottato annualmente con deliberazione consiliare entro il 31 luglio, come previsto dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000.
- controllo sulla qualità dei servizi viene verificata la qualità del servizio erogati con il sistema di *customer satisfaction*, con particolare riferimento al servizio tributi e attività culturali. Si precisa che i servizi erogati durante il mandato sono risultati di buon livello e non si sono riscontrate particolari reclami da parte degli utenti.

(Art. 147- bis)

- il controllo preventivo sulla regolarità amministrativa vengono effettuati dei Responsabili di Area, per quanto di competenza, nella proposta di deliberazione, quindi preventivamente all'adozione degli atti da parte degli organi, e si esprimono con il rilascio di parere attestante la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa.
- Il controllo preventivo sulla regolarità contabile viene effettuato, sempre preventivamente, dal Responsabile dell'Area finanziaria, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo viene effettuato con cadenze semestrale e/o annuale, dal Segretario comunale con il coinvolgimento dei Responsabili di Aree, con la metodologia approvata con DGC n. 35 del 18 giugno 2013 e integrata con DGC n. 90 del 23 novembre 2017 che ha inserito nelle schede anche una sezione di verifica delle misure preventive prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Tale metodologia prevede: il sorteggio a campione degli atti suddivisi per tipologia (determine, ordinanze, autorizzazioni ecc.) e la compilazione di una specifica scheda di controllo puntuale e/o procedimentale per ogni atto.

Le schede riassuntive sono trasmesse alla Giunta, ai Capigruppo consiliare, al Revisore dei Conti ed ai Responsabili di Area e pubblicate nell'apposita in "Amministrazione Trasparente" – Sezione controlli e rilievi dell'Amministrazione – del sito Istituzionale dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale:

Nel corso del mandato, a seguito dell'assenza e/o del comando di alcuni dipendenti presso altri Ente e alla stipula di nuove convenzioni con altri comuni per la gestione del servizio di Segreteria comunale, (che ha ridotto in numero di ore di presenza del Segretario comunale), si è reso necessario procedere in via temporanea alla riorganizzazione degli uffici con il trasferimento di servizi tra aree e alla nomina di un unico responsabili sia per l'area contabile che per l'area Amministrativa.

Stante i risultati positivi si è ritenuto quindi di procedere in via definitiva, con decorrenza dal 1 gennaio 2019, alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi all'interno di n. 2 aree funzionali (anziché tre): Area Contabile/Amministrativa e Area Tecnica/Tributi.

Lavori pubblici:

OGGETTO DELL'OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Consolidamento Via Sandri	210.000,00	Contributo Provincia
asfaltatura tratti via sandri e manutenzione straordinaria di alcuni tratti di via gazzo	38.000,00	mezzi propri
risanamento e asfaltatura tratto di via de gasperi in zona industriale	35.000,00	mezzi propri
bonifica ed asfaltatura di alcuni tratti di strada di via gazzo	36.000,00	mezzi propri
consolidamento dissesto idrogeologico in via Libertà - eventi meteo 2013	170.000,00	Contributo Provincia
consolidamento dissesto idrogeologico in via Libertà - eventi meteo 2014	60.000,00	contributo Regione
stabilizzazione del dissesto franoso di via monte	175.000,00	mezzi propri
asfaltatura strada laterale nord di via tezze e manutenzione asfalti di via sandri	44.000,00	mezzi propri
rifacimento segnaletica su strade e parcheggi comunali	17.330,00	mezzi propri
lavori di adeguamento normativo e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione - via t. lorenzon e via tezze	38.000,00	mezzi propri
realizzazione di un percorso ciclopedonale educativo per bambini "imparo e rispetto le regole"	a carico unione montana marosticense	
sistemazione ingresso centro polifunzionale	151.000,00	mezzi propri
completamento opere relative all'intervento strutturale di miglioramento sismico servizi igienici	15.945,00	mezzi propri
completamento opere relative all'intervento strutturale di miglioramento sismico aule piano rialzato	37.500,00	mezzi propri
interventi strutturali di miglioramento sismico	80.000,00	mezzi propri
ristrutturazione biblioteca per adeguamento strutturale ai portatori di handicap	135.000,00	mezzi propri

rifacimento impianti di condizionamento presso il municipio	27.600,00	mezzi propri
sistemazione dell'impianto termico presso gli impianti sportivi	19.764,00	mezzi propri
installazione sistema di telecontrollo impianti termici comunali	16.470,00	mezzi propri
PC1 - SLOW revolution manutenzione straordinaria al fabbricato comunale ex scuole elementari comunali	322.250,00	contributo gal
manutenzione straordinaria alle pavimentazioni ed impermeabilizzazioni del cimitero comunale	51.000,00	contributo Regione
manutenzione straordinaria alle pavimentazioni ed impermeabilizzazioni del cimitero comunale interventi edili	19.000,00	mezzi propri
manutenzione straordinaria sistemazione recinzione cimitero	7.380,48	mezzi propri
sostituzione parapetto pericolante cimitero	5.852,33	mezzi propri

Gestione del territorio:

attività di EDILIZIA PRIVATA - SUAP						
Ttipologia richiesta/provvedimento edilizio	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	TOTALE
Permesso di Costruire PC - ordinari	14	14	11	11	10	60
Permesso di Costruire PC -Sanatoria	4					4
Sanatoria - Condonò edilizio L. 47/85	3					3
Provvedimenti Conclusivi SUAP - attività produttive	2	4	1	5	9	21
Provvedimenti Conclusivi SUAP - in deroga - delibera CC			1			1
Piano casa - L.R. 14/2009 e s.m.i.	7	5	4	4	3	23
Certificati di Agibilità	24	19	23	11	23	100
Dichiarazioni/certificati di Inagibilità	3	3				6
certificato di idoneità alloggio			1		1	2
Presa atto Forestale - Vincolo Idrogeologico	6	6	9	6	6	33

CDU - certificati di destinazione urbanistica	21	20	18	21	22	102
Parerei preventivi - istruttoria/risposta	5	1			1	7
SCIA - attività edilizia residenziale	31	32	14	16	9	102
SCIA - attività produttiva - SUAP	21		10	24	16	71
SCIA - commercio - SUAP	16	19	21	24	18	98
AEL/CIL - attività di edilizia libera	18	18	9	8	4	57
CILA - Comunicazione di inizio attività assecerata			23	26	28	77
Autorizzazioni scarico in suolo reflui domestici	8	3	6	2	6	25
Autorizzazioni scavi/lavori in suolo pubblico	7	10	8	6	8	39
Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico	1	5	5	4	3	18
Autorizzazioni al transito in deroga/trasporti eccezionali	4	11	10	1	6	32
Appostamenti di caccia	7	5	7	1	2	22
Autorizzazioni impianti pubblicitari Codide Stradale	48	2	2	1	2	55
Autorizzazioni Paesaggistiche (vincolo Dlgs 42/04)		1	1	1	1	4
Autorizzazione di deroga emissioni sonore	1	1	2	1	2	7
AUA - emissioni in atmosfera			2	2	6	10
Procedure di VIA - valutazione impatto ambientale		1				1
Pratiche varie - segnalazioni sul territorio		4	8	5	2	19
SUAP - comunicazione MOCA					2	2
Collaudi impianti distribuzione carburanti - SUAP						2
SOMMATORIA PRATICHE EDILIZIE EVASE dal 2014 al 2018 N°						1003

attività di URBANISTICA - STRUMENTI URBANISTICI DI PIANIFICAZIONE

Ttipologia richiesta/provvedimento edilizio	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	TOTALE
Piani di lottizzazione - collaudo trasferimento aree	1	1			2	4
Piani di lottizzazione - adozione/approvazione	1	1	1	1		4
Varianti verdi L.R. nr. 4/2015 - bando e criteri	1	1	1	1	1	5
Varianti al Piano degli Interventi (P.I.)			1	1	1	3
Certificazioni di compatibilità urbanistica			1			1
SOMMATORIA PRATICHE URBANISTICHE EVASE dal 2014 al 2018 N°						17

COMMISSIONI EDILIZIE

Convocazioni	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	TOTALE
Commissione Edilizia Comunale - CEC	6	6	7	7	6	32
Commissione intercomunale per il "PAESAGGIO"	4	10	10	6	8	38
SOMMATORIA COMMISSIONI EDILIZIE CONVOCATE dal 2014 al 2018 N°						70

TEMPI DI RILASCIO TITOLI EDILIZI: sono rispettate procedure e tempistiche previste dalle normative di riferimento

Istruzione pubblica:

Nell'ambito della ristorazione scolastica, nel 2018 sono stati erogati 18.898 pasti rispetto ai 16.592 del 2014, con un incremento del 14,50%. Il costo del singolo pasto si è ridotto da € 4,45 i.i. nel 2014 a € 4,30 i.i. nel 2018, consentendo di mantenere invariate le tariffe della mensa scolastica.

Ciclo dei rifiuti:

% di raccolta differenziata

2014	65.35
2015	68.19
2016	62.00
2017	73.16
2018	72.52
2019	73.82

Sociale: Funzione trasferita all'Unione Montana Marosticense.

3.1.2 Controllo strategico:

L'ente non è soggetto alla normativa in materia di controllo strategico in quanto la popolazione è inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 dell' 11 maggio 2011, in attuazione alle disposizioni previste dall'art. 16, comma 2 del D.lgs n. 150/2019, è stato approvato il "Regolamento di disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance" e con successivo atto n. 72 del 15 settembre 2011, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del citato regolamento è stata approvata la metodologia operativa e le schede di valutazione di misurazione della performance dei Responsabili di Area e del personale dipendente del Comune di Pianezze.

Pertanto nel presente mandato per la valutazione dei Responsabili di Area è stata utilizzata citata metodologia che sinteticamente prevede:

- Relazione dettagliata dei Responsabili di Area sulle attività svolte e sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente nel piano esecutivo di gestione (PEG) approvato dall'organo esecutivo;
- Valutazione dai responsabili da parte del Segretario per quanto concerne le competenze professionali e manageriali, con utilizzo di mediante utilizzo della scheda di valutazione 1 a) e 1 b) approvate con DGC n. 72/2009;
- Invio della relazione e delle schede di valutazione predisposte dal Segretario all'OIV
- Formulazione da parte dell'OIV della valutazione con utilizzo delle procedure previste nella scheda 1 della citata metodologia.

L'esito delle valutazioni dell'OIV viene quindi presentata agli interessi in un colloquio finale e, se sono non ci sono rilievi, il nucleo predispone la proposta finale di valutazione ed erogazione del risultato e la trasmette al Sindaco per gli atti di competenza (decreto di erogazione dell'indennità).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.519.245,74	1.425.945,88	1.453.413,81	1.445.592,04	1.456.313,95	-4,14 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.445,73	248.995,12	331.347,96	448.409,95	225.207,54	206,63 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.592.691,47	1.674.941,00	1.784.761,77	1.894.001,99	1.681.521,49	5,57 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.196.734,22	1.205.531,43	1.252.779,76	1.263.876,92	1.299.091,68	8,55 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	110.287,96	49.118,33	440.321,81	582.273,35	203.929,80	84,90 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	216.782,73	228.709,91	157.754,98	102.465,58	141.343,26	-34,79 %
TOTALE	1.523.804,91	1.483.359,67	1.850.856,55	1.948.615,85	1.644.364,74	7,91 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95.681,52	160.425,65	209.546,93	206.312,04	204.508,84	113,73 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95.681,52	160.425,65	209.546,93	206.312,04	204.508,84	113,73 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.519.245,74	1.425.945,88	1.453.413,81	1.445.592,04	1.456.313,95
Spese titolo I	1.196.734,22	1.205.531,43	1.252.779,76	1.263.876,92	1.299.091,68
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	216.782,73	228.709,91	157.754,98	102.465,58	141.343,26
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	24.632,21	54.201,53	48.341,48	46.955,36
SALDO DI PARTE CORRENTE	105.728,79	16.336,75	97.080,60	127.591,02	62.834,37

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	73.445,73	248.995,12	331.347,96	448.409,95	225.207,54
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	73.445,73	248.995,12	331.347,96	448.409,95	225.207,54
Spese titolo II	110.287,96	49.118,33	440.321,81	582.273,35	203.929,80
Differenza di parte capitale	-36.842,23	199.876,79	-108.973,85	-133.863,40	21.277,74
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	54.903,95	171.416,00	161.750,00	156.285,49	136.861,57
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	82.004,37	212.264,98	230.180,04	201.900,91
SALDO DI PARTE CAPITALE	18.061,72	453.297,16	265.041,13	252.602,13	360.040,22

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.590.668,56	1.678.308,93	1.569.165,08	1.607.251,58	1.730.662,48
Pagamenti	(-)	1.364.642,10	1.467.612,49	1.728.321,34	1.795.229,61	1.623.992,70
Differenza	(=)	226.026,46	210.696,44	-159.156,26	-187.978,03	106.669,78
Residui attivi	(+)	97.704,43	157.057,72	425.143,62	493.062,45	155.367,85
FPV Entrate	(+)	0,00	106.636,58	266.466,51	278.521,52	248.856,27
Residui passivi	(-)	254.844,33	176.172,83	332.082,14	359.698,28	224.880,88
Differenza	(=)	-157.139,90	87.521,47	359.527,99	411.885,69	179.343,24
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	4.528,57	54.201,53	48.341,48	46.955,36	48.572,82
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	49.500,00	212.264,98	230.180,04	201.900,91	185.198,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	14.857,99	31.751,40	-78.149,79	-24.948,61	52.241,86

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	147.190,11	155.277,01	144.908,33	188.470,22
Per spese in conto capitale	40.727,77	145.134,99	7.379,61	10.796,19	20.532,23
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	107.018,40	84.935,48	140.361,28	123.265,38	95.177,79
Totale	147.746,17	377.260,58	303.017,90	278.969,90	304.180,24

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	419.680,09	400.855,87	479.373,28	377.526,72	482.805,98
Totale residui attivi finali	445.367,99	459.653,61	451.406,34	520.988,24	323.793,29
Totale residui passivi finali	717.301,91	216.782,39	349.240,20	370.688,79	268.647,87
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	4.528,57	54.201,53	48.341,48	46.955,36	48.572,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	49.500,00	212.264,98	230.180,04	201.900,91	185.198,34
Risultato di amministrazione	93.717,60	377.260,58	303.017,90	278.969,90	304.180,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	43.671,94	0,00	0,00	12.200,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	54.903,95	171.416,00	161.750,00	156.285,49	136.861,57
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	54.903,95	215.087,94	161.750,00	156.285,49	149.061,57

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.746,96	4.176,46	14.160,33	105.929,70	129.013,45
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	11.932,17	11.932,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	4.842,04	44.598,61	49.440,65
Totale	4.746,96	4.176,46	19.002,37	162.460,48	190.386,27
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	328.601,97	328.601,97
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.746,96	4.176,46	19.002,37	491.062,45	518.988,24
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totale generale	4.746,96	4.176,46	19.002,37	493.062,45	520.988,24

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	132,40	4.586,01	3.910,78	156.205,04	164.834,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	960,00	0,00	331,32	168.399,22	169.690,54
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	300,00	410,00	360,00	35.094,02	36.164,02
Totale generale	1.392,40	4.996,01	4.602,10	359.698,28	370.688,79

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	5,96 %	11,01 %	13,14 %	10,83 %	7,79 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S (pareggio)	S (pareggio)	S (pareggio)

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non è mai risultato inadempiente rispetto al patto di stabilità interno. Si precisa che dal 2016 le regole del patto di stabilità interno sono state sostituite dall'obbligo di pareggio di bilancio, che è stato rispettato e il cui rispetto è stato regolarmente certificato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.120.278,48	1.891.568,57	1.733.813,59	1.631.348,01	1.489.964,31
Popolazione residente	2155	2144	2173	2162	2151
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	983,88	882,26	797,88	754,55	692,68

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,517 %	6,479 %	5,750 %	5,528 %	5,033 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.851.072,28
Immobilizzazioni materiali	9.826.773,64		
Immobilizzazioni finanziarie	266.190,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	570.294,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.632.591,09
Disponibilità liquide	564.987,48	Debiti	2.749.365,36
Ratei e risconti attivi	4.782,23	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	11.233.028,73	TOTALE	11.233.028,73

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.021,84	Patrimonio netto	5.532.800,55
Immobilizzazioni materiali	10.347.467,31		
Immobilizzazioni finanziarie	380.095,28		
Rimanenze	0,00		
Crediti	506.590,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	139.244,26
Disponibilità liquide	387.305,73	Debiti	2.003.710,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.962.725,38
TOTALE	11.638.480,99	TOTALE	11.638.480,99

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sono presenti debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	425.003,39	441.817,73	441.817,73	441.817,73	441.817,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	422.762,64	440.711,09	441.737,84	441.543,22	435.942,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,32 %	36,55 %	35,26 %	34,93 %	33,55 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	152,45	166,89	166,87	168,23	206,78

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	216	214	217	216	239

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I vincoli in materia di utilizzo di rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati nel periodo considerato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2014: € 4.110,00 - Anno 2015: € 2.311,20 - Anno 2016: € 0,00 - Anno 2017: € 0,00 - Anno 2018: € 0,00.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate: somme soggette al limite	36.801,64	37.301,64	39.301,64	39.301,64	39.704,82
Fondo risorse decentrate: somme non soggette al limite	3.964,63	2.237,75	3.602,25	5.792,74	3.275,90
Totale Fondo risorse decentrate	40.766,27	41.539,39	42.903,89	43.094,38	42.980,72

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti (non vi sono state esternalizzazioni nel periodo preso in considerazione).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Rendiconto della Gestione 2014 - Delibera n. 356/2017/PRSE della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto

La Corte ha rilevato alcune irregolarità nella predisposizione del Rendiconto della Gestione 2014 e in particolare che il riaccertamento dei residui sia avvenuto con 2 deliberazioni, che non sia stato indicato l'accantonamento al FCDDE e che non fossero individuati, nel prospetto relativo alla tempestività dei pagamenti, i pagamenti effettuati oltre il termine previsto dalla normativa.

Rendiconto della Gestione 2015 - Delibera n. 54/2018/PRNO del 21.12.2017 - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto

La Corte, evidenziato il ritardo nell'approvazione del PEG, raccomanda la tempestività nell'approvazione di tale documento.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non é stato oggetto di sentenze da parte di organismi di controllo.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nella relazione al Rendiconto 2015 è presente una segnalazione in merito al rispetto di pubblicità di cui agli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 33/2013. A parte questo, l'ente non è stato oggetto, nel periodo preso in considerazione, di ulteriori rilievi da parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La seguente tabella riepiloga l'andamento delle spese correnti impegnate dal 2013 al 2018:

Descrizione	Imp. CO 2013	Imp. CO 2014	Imp. CO 2015	Imp. CO 2016	Imp. CO 2017	Imp. CO 2018
Redditi da lavoro dipendente	325.959,14	307.547,79	334.531,45	338.631,92	340.082,09	416.574,24
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.799,16	28.067,93	30.383,59	31.246,60	30.931,27	35.520,98
Acquisto di beni e servizi	591.164,87	571.139,85	540.927,20	581.490,43	597.905,37	595.017,74
Trasferimenti correnti	191.519,78	162.938,26	185.153,85	186.611,10	180.794,16	138.155,92
Interessi passivi	123.405,10	110.548,15	98.620,97	87.359,74	78.836,03	73.158,52
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.492,24	613,87	2.336,47	1.939,00	7.999,04
Altre spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.300,50	25.103,50	33.389,00	32.665,24
Titolo:1. Spese correnti	1.277.348,05	1.196.734,22	1.205.531,43	1.252.779,76	1.263.876,92	1.299.091,68
Titolo:4. Rimborso Prestiti	206.815,97	216.782,73	228.709,91	157.754,98	102.465,58	141.343,26
TOTALE GENERALE	1.484.164,02	1.413.516,95	1.434.241,34	1.410.534,74	1.366.342,50	1.440.434,94

Nel complesso la spesa corrente totale, comprensiva delle quote capitale dei mutui in essere, risulta essersi ridotta nel 2018 rispetto al 2013. La riduzione nel 2017 era molto più consistente, pari a circa 120.000 euro, ma nel 2018 vi sono state maggiori spese che rendono il dato non più confrontabile con le annualità precedenti. Infatti, nel 2018 il Comune di Pianezze è diventato capo-fila della convenzione relativa al servizio di segreteria comunale, facendosi quindi carico per intero della retribuzione del segretario comunale, dietro rimborso delle quote spettanti agli altri enti convenzionati. Negli anni precedenti, invece, il comune non era capo-fila, e quindi in bilancio era prevista solo la spesa della propria quota-parte. La maggiore spesa può essere valutata in circa 55.000 euro. Inoltre nel 2018 si è manifestata la spesa derivante dagli adeguamenti retributivi previsti dal nuovo contratto collettivo nazionale degli enti locali (2016-2018), con un maggior onere complessivo di circa 20.000 euro. Inoltre, per quanto concerne la spesa per servizi, nel quinquennio si è verificato un aumento della spesa relativa a servizi a domanda individuale (ristorazione scolastica, trasporto scolastico, centri ricreativi estivi), dovuta all'aumento dei servizi offerti e del numero degli utenti, cui ha fatto riscontro l'aumento proporzionale delle entrate.

Nel complesso, l'azione più importante di contenimento della spesa è consistita nella mancata assunzione di nuovi mutui e prestiti, di modo che la spesa per oneri finanziari e per il rimborso dei prestiti è diminuita in misura sostanziale. Per il resto non si è voluto procedere a tagli di spesa che incidessero sulla quantità e qualità dei servizi erogati, a parte alcuni interventi mirati a ridurre alcune spese specifiche, come ad esempio quella per l'energia elettrica per la pubblica illuminazione. La progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa ha altresì assicurato riduzioni di spesa (acquisto di carta, spese postali, ecc.) ma ciò ha comportato una maggiore spesa per l'adeguamento delle strumentazioni informatiche e del software alle nuove esigenze e prescrizioni normative.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non sono presenti organismi controllati direttamente dall'ente.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esterneizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8		168.537.431,00	0,262	52.835.112,00	938.818,00
2	5	8		65.833,00	1,069	16.469.315,00	34.619,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8		142.203.765,00	0,200	191.043.000,00	7.610.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie. La società Brenta Servizi, nella quale il Comune aveva una partecipazione all'inizio del periodo, è stata incorporata nell'altra società attualmente ancora partecipata dall'ente, Etra S.p.A., nell'anno 2017 (Atto del Notaio Giuseppe Fietta di Bassano n. 217176). Per effetto della fusione per incorporazione è mutata anche la quota di partecipazione dell'ente in Etra S.p.A.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pianezze che viene trasmessa agli organi competenti nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Pianezze, 07.03.2019

IL SINDACO

(Luca Vendramin)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Luca Vendramin', written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

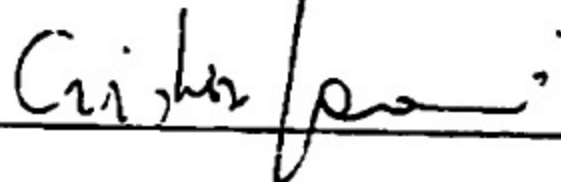
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

15/03/19

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Dott. Cristiano Facincani)



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti